

Sbarchi. Cancellieri: "Rigore, ma rispettando i diritti umani"

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2012



Dammusi a 30 m dal mare

meravigliose terrazze vista mare Ad Ottobre 300 euro tutto incluso

www.baiaDICristallo.it

Scegli Tu! ▶

Recommend 26

Il ministro dell'Interno alla Camera: "Fenomeno che interroga le nostre coscienze. Accordi di cooperazione hanno fatto calare gli arrivi, 60 mila nel 2011, 8 mila quest'anno"



Roma – 12 settembre 2012 - Secondo il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri, cooperazione con i paesi d'origine e di transito e sostegno da parte dell'Unione Europea sono ingredienti fondamentali per contrastare gli sbarchi. Un obiettivo che va perseguito con rigore, senza però perdere di vista il rispetto dei diritti umani.

A causa della "particolare esposizione delle nostre coste ai flussi migratori illegali", "l'attenzione è sempre ai massimi livelli" ha assicurato oggi Cancellieri rispondendo a un'interrogazione della Lega Nord alla Camera. Per questo "sono stati consolidati i rapporti con i Paesi costieri del nord Africa, in particolare con la Tunisia e la Libia, con i quali si sta dialogando per riuscire a coniugare la maggiore efficienza nel controllo delle frontiere con il rispetto dei diritti umani". E c'è anche un costante monitoraggio "dei migranti provenienti dalla Siria, nonostante le difficoltà ad instaurare una fattiva forma di dialogo con tale Paese".

Cancellieri ritiene che c'è proprio la "crescente cooperazione offerta dai Paesi di origine o di transito" dietro il calo degli sbarchi. "Il dato numerico – ha sottolineato la titolare del Viminale - attesta inconfutabilmente, se solo si pensa che rispetto ai quasi 60 mila ingressi avvenuti l'anno scorso l'entità degli arrivi nello stesso periodo si è ridotta a poco più di 8 mila stranieri".

"La tragedia consumatasi nelle acque di Lampedusa lo scorso 6 settembre – ha aggiunto il ministro dell'interno - conferma tuttavia che ci troviamo di fronte ad un fenomeno che non può non interrogare le nostre coscienze e spingerci ad osservare una linea di azione che tenga conto dell'esigenza di rigore come di quella umanitaria".

Serve, anche l'aiuto dell'Ue. "Gli Stati europei devono adoperarsi nel modo più consapevole possibile per realizzare politiche comuni in grado di fronteggiare un fenomeno epocale che vede il nostro Paese in una situazione di particolare esposizione" ha aggiunto Cancellieri, annunciando che porterà questo tema anche al prossimo consiglio dei ministri dell'interno europei.

Avvocato Immigrazione USA


Visti di lavoro e da investimenti. Uffici a New York e nel New Jersey

www.simonebertolini.com

Scegli Tu! ▶

Tweet 1

0



Posting as Sergio Briguglio (Not you?) [Comment](#)

Post to Facebook

**Fulvio Vassallo**

Il ministro dell'Interno alla Camera: "Fenomeno che interroga le nostre coscienze. Accordi di cooperazione hanno fatto calare gli arrivi, 60 mila nel 2011, 8 mila quest'anno.

Forse il ministro farebbe bene a comprendere cosa sta succedendo realmente in Libia ed in Tunisia, piuttosto che blaterare sui diritti umani e mantenere gli accordi infami stipulati dai precedenti governi con la Libia di Gheddafi , e con la Tunisia di Ben Ali. Magari qualcuno la informi meglio su quello che sta succedendo in Libia, non solo dalle parti di Bengasi, ed in Tunisia, soprattutto nel distretto minerario di Gafsa dove è partita una nuova protesta sindacale contro I tentativi di spegnere la rivoluzione dei gelsomini, con il trucco della questione religiosa, espediente noto nel mondo arabo e ben collaudato, anche dalle potenze occidentali, per nascondere I conflitti reali.

[Reply](#) · [2](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 13 at 12:15am

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)